

Domani una pagina speciale dedicata alla difesa della civile conquista del divorzio

ORGANIZZATE LA DIFFUSIONE

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Sapeva troppe cose il maresciallo ucciso nell'agguato mafioso

A pag. 5

Gli investimenti nel Mezzogiorno

SI MANIFESTA, col passare dei mesi, una certa... sempre più grave da parte del governo nel predisporre provvedimenti...

Il ministro per il Mezzogiorno, on. Donat Cattin, dopo ripetute riunioni, è stato finalmente autorizzato dal CIPE a presentare lo schema dei provvedimenti per la riforma del sistema degli incentivi alle iniziative industriali...

Prima di tutto esprimiamo la nostra perplessità sul modo disinvoltato con cui si è abbandonata la proposta iniziale di «fiscalizzazione totale degli oneri sociali»...

La seconda osservazione riguarda il mancato coordinamento degli incentivi per il Mezzogiorno con le forme di incentivazione in vigore a livello nazionale...

MA LA preoccupazione fondamentale che intendiamo esprimere riguarda i tempi relativi all'entrata in vigore delle nuove proposte.

Era stato promesso che la fiscalizzazione totale degli oneri sociali sarebbe entrata in vigore il 1° gennaio 1974. Adesso le nuove proposte dovranno essere discusse in Parlamento per essere approvate sotto forma di «legge delega»...

La domanda che vogliamo formulare a questo punto è: «Ridurre la necessità di controlli manuali sui prezzi. Continuare l'imboscamento di alcune merci».

Pio La Torre

I colloqui romani dei rappresentanti arabi

Chiesta all'Italia un'azione per una giusta pace nel M.O.

Il saudita Yamani e l'algerino Abdessalam si sono incontrati ieri con l'on. Rumor, con il ministro degli esteri Moro e con il ministro dell'Industria De Mita...

Proseguendo nei loro colloqui con gli esponenti governativi italiani, i ministri del petrolio dell'Arabia Saudita, Yamani, e dell'Algeria, Abdessalam, si sono incontrati ieri con il presidente del Consiglio on. Rumor...

Sul colloquio col ministro degli esteri Moro, definito anch'esso «lungo e cordiale», la Parnesina aveva diramato nel tardo pomeriggio un breve comunicato. «E' stata compiuta la fase del colloquio...»

L'interesse nazionale

E' fondata o no l'osservazione critica che è stata fatta dai ministri algerino e saudita dopo il colloquio con De Mita alla politica medio orientale della coalizione governativa di centro sinistra?

Il ministro algerino ha detto testualmente: «Con l'Italia non abbiamo problemi, le nostre relazioni sono molto buone. Tuttavia per quanto riguarda l'occupazione di territori arabi nel 1967 e il problema palestinese...»

Si tratta come si vede di un invito assai chiaro, che riecheggia fra l'altro quello rivolto al nostro Paese a fine di anno, nel corso di un'intervista, dal ministro degli esteri tunisino Masnoudi...

a. j.

(Segue in ultima pagina)

Kissinger ha iniziato la 3ª missione in Egitto e in Israele

La separazione delle forze sul fronte del Canale il cosiddetto «disimpegno» è l'oggetto del viaggio del segretario di Stato USA che si è incontrato ieri con Sadat ad Assuan...

A PAGINA 14



Nel giro di pochi minuti sono stati compiuti a Roma, la scorsa notte, quattro attentati in punti diversi della città. Obiettivo degli attentatori le sedi di società collegate alla multinazionale ITT. Nella foto: gli inquirenti sul luogo della seconda esplosione, in via di Priscilla, dove ha sede la Intercontinentale Assicurazioni

La replica di Fanfani ad una risoluzione della direzione giovanile democristiana

La DC elude la richiesta dei propri giovani per una iniziativa che eviti il referendum

Il segretario dc afferma che solo un «miracolo» può evitare il referendum, ma non risponde alle proposte dei partiti laici e non avanza alcuna proposta — Andreotti partecipa all'assemblea dei Comitati civici — Precisioni della Conferenza episcopale italiana — Un'intervista di Ingrao

Sulla questione del «referendum», vi è stata ieri una presa di posizione del movimento giovanile democristiano, cui ha fatto seguito — la risposta del segretario della DC, Fanfani. I giovani dc, con la mozione approvata, sottolineano la gravità di un eventuale scontro sulla questione della legge Fortuna-Baslini...

I sindacati: il governo rispetti gli impegni sulle misure economiche

La segreteria della Federazione CGIL-CISL-UIL ha inviato una lettera, a firma di Lama, Storti e Vanni, al presidente del Consiglio in cui si afferma che «in queste ultime settimane sono stati esaminati ed approvati alcuni progetti di provvedimenti di governo relativi alla politica dei prezzi, degli incentivi, dell'edilizia e dell'agricoltura...»

(Segue in ultima pagina)

In lotta 28 Comuni calabresi

Le popolazioni di 28 comuni calabresi, nella zona di Lamezia, sono scese ieri in lotta rispondendo in modo compatto all'appello della CGIL della Cisl e della Uil.

A PAGINA 4

Rosa dei venti: un altro avviso di reato

Un ufficiale superiore dell'Esercito, il tenente colonnello Amos Spiazzi, in servizio nel campo di Montorio Veronese, è stato raggiunto ieri da un avviso di reato per associazione sovversiva contro gli ordinamenti costituzionali dello Stato. Lo Spiazzi, figlio di un ex-deputato dc, risulterebbe collegato all'organizzazione eversiva «rosa dei venti».

A PAGINA 6

I produttori di carta hanno annunciato un ulteriore aumento di 38 lire al chilo

Necessarie misure urgenti per la stampa

Un comunicato della Federazione Editori Giornali — Il nuovo aumento (dopo quello di 56,50 lire scattato col 1. gennaio) dovrebbe entrare in vigore dal mese prossimo — Una drammatica situazione

La Federazione Italiana Editori Giornali ha emesso il seguente comunicato: «I rappresentanti degli editori di giornali quotidiani hanno incontrato stamane i rappresentanti dei produttori di carta da giornale, i quali hanno denunciato l'accordo raggiunto il 6 dicembre 1973 con cui si conveniva la fornitura di carta per quotidiani al prezzo di 185,95 lire l'uno al primo aprile 1974...»

tanto drammatica e alla quale non si potrà non far fronte con provvedimenti di urgente emergenza. A tale scopo l'assemblea straordinaria degli editori è convocata per lunedì 14.

OGGI a passeggio

QUELLA dell'altro ieri sera, giovedì, è stata una «Tribuna sindacale» televisiva importante, anche perché vi hanno partecipato come interrogato e come interroganti, Luciano Lama, segretario della CGIL, Domenico Bartoli, direttore della «Nazione», Giacomo Girardo, direttore del «Mattino», e il nostro Alberto Sensi, del «Corriere della Sera», moderatore Zatterin. Come abbiamo notato altra volta Sensi è rinalto: invece, di simulo, ironico, con una faccia pensosa, egli è, rispetto a un tempo, il fu Sensi. In qualche modo, e sia pure per compiacere, si tira dietro il rimpianto, e il cordoglio che oggi gli esprimiamo è felice e gioioso.

«Però lo minacciate quando dite che se non fa così (il governo), voi fate lo sciopero generale». Ora a noi piacerebbe sapere come Bartoli immagina un sindacato, dal momento che secondo lui non solo non dovrebbe fare scioperi, ma neppure minacciarli. Gli piacerebbe, forse, il sindacato della «Marchionna», organizzatore di belle passeggiate in città e nei dintorni, la domenica, a stabilimenti chiusi, con un Lama il quale, invece di promuovere e guidare le lotte dei lavoratori, ne cura i riposi e ne presiede gli sbrighi all'aperto. Quando piove, poi, la CGIL, la CISL e la UIL, potrebbero darsi alla macchia? Ci ha fatto piacere vedere per la prima volta (se non erriamo) in una «Tribuna» televisiva il direttore del «Mattino» Giacomo Girardo. Le sue domande sono tenute ultime ed erano un po' frettolose, come di una che sta per andar via e togliere il disturbo. Di Girardo, infatti, si sente sempre dire che è sul punto di lasciare il «Mattino». Egli è la violetta del nostro giornalismo: la rosa caeva. Se resta, a quanto si legge, è perché non hanno ancora trovato un altro da mettere al suo posto. Sita attento a Sensi, il nostro illustre collega: pare che non sia da escludere, prima o poi, una sua traslazione. Fortibreda